





OSSERVATORIO WATCH ON EUROPE

REPORT N. II - MARZO 2010







Introduzione

L'Osservatorio *Watch On Europe* (d'ora in poi indicato con l'acronimo WoE) nasce da un'idea condivisa dall'ufficio Europe Direct del Comune di Firenze, dal Movimento Federalista Europeo e dalla Gioventù Federalista Europea toscana e dal Centro di Documentazione Europea dell'Università degli Studi di Firenze: a dispetto delle ampie e strutturate strategie di comunicazione lanciate dalle Istituzioni europee e da quelle nazionali, l'Europa continua ad essere un tema – per dirla con un termine ormai fin troppo abusato – "lontano" dai cittadini, nonostante l'Unione rappresenti la fonte più importante di regolamentazione e di decisione per la maggior parte delle questioni all'ordine del giorno.

I problemi che "l'uomo della strada" si trova tutti i giorni ad affrontare trovano in massima parte una spiegazione in dinamiche ormai globali e sovranazionali; la prospettiva europea sarebbe dunque quella più adatta per affrontarli in modo efficace e risolutivo. Paradossalmente, la dimensione politica più importante, quella continentale, è quasi totalmente assente dal sistema informativo. Il senso dell'Osservatorio è quindi quello di verificare quanto appena accennato a livello locale, promuovendo l'analisi di un campione di media toscani e tentando di raggiungere due finalità: *i)* chiarire il quadro dell'informazione locale relativo alle questioni europee e – attraverso la diffusione dei *report* mensili – *ii)* favorire la messa in moto di un circolo virtuoso. Se le fonti monitorate, consapevoli di far parte del progetto WoE, concentreranno maggiormente la loro attenzione sull'Europa, fornendo così un'informazione più generale e profonda ai propri lettori, anche un "esercizio" come quello che stiamo presentando avrà contribuito in modo utile a migliorare il sistema dell'informazione locale.

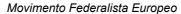
Premessa

La rilevazione dell'Osservatorio è stata strutturata intorno a tre gruppi tematici: il primo dedicato ai giornali cartacei toscani (con l'aggiunta di tre testate nazionali utili ad operare un confronto fra l'approccio regionale e quello italiano), il secondo concentrato sui siti istituzionali (Regione, Province, Comuni, Università, Centri di Ricerca) ed infine il terzo sui blog ed i siti delle associazioni della società civile toscana; in questo modo abbiamo cercato di coprire tutto lo spettro possibile delle opinioni che possono circolare nell'ambito abbastanza ristretto di una Regione; in particolare abbiamo voluto dare risalto alle nuove modalità e strumenti di comunicazione, primi fra tutti i blog, allo stesso tempo così importanti e così difficili da racchiudere entro categorie e confini geografici. La rilevazione avrà cadenza mensile e durerà per 10 mesi, a partire da Febbraio 2010. Al termine dei lavori, un report complessivo analizzerà tutti i dati raccolti e tirerà le conclusioni dell'osservazione.

I tre gruppi di lavoro, composti da studenti dell'Università degli Studi di Firenze (Corso di Laurea Magistrale in Studi Europei) hanno inserito i dati raccolti attraverso l'utilizzo di strumenti liberamente disponibili in rete, così da sottolineare anche la dimensione "innovativa" del progetto. Gli stessi gruppi – ciascuno per la propria parte di competenza – hanno elaborato il *report*, il quale è stato poi sintetizzato, messo assieme e reso omogeneo dai coordinatori del progetto. Nella pagine che seguono si ripeterà la stessa struttura di analisi e commento per ciascun ambito di rilevazione.









A. GIORNALI CARTACEI

Report elaborato da: Giulia Chiama, Samuele Domignoni, Giulia Felice, Stefano Salomoni, Beatrice Santucci.

A.1. Fonti monitorate:

- Il Corriere della Sera
- La Repubblica
- Il Giornale
- Il Giornale della Toscana
- Il Tirreno
- Il Firenze
- La Nazione
- A.2. Fonti scartate: NESSUNA
- A.3. Fonti aggiunte alla rilevazione: NESSUNA
- A.4. Analisi quantitativa dei dati:

Testate: 7

Argomenti trattati

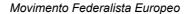
Categorie totali: 10 articoli trovati totale: **125** articoli per categoria:

- 1) altro: 9
- 2) ambiente: 1
- 3) consumatori: 2
- 4) cultura: 6
- 5) euro, BCE e temi economici: 81
- 6) finanziamenti: 2
- 7) legislazione: 7
- 8) politica e processo di integrazione: 9
- 9) politica estera: 5
- 10) sicurezza e immigrazione: 3
- 11) eventi e anniversari: -



Europe Direct Firenze



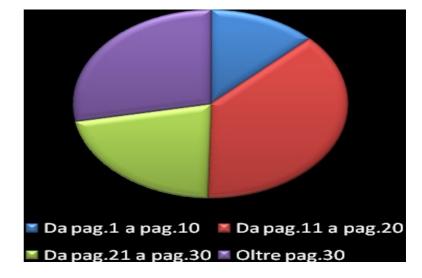




CDE – Centro di Documentazione Europea

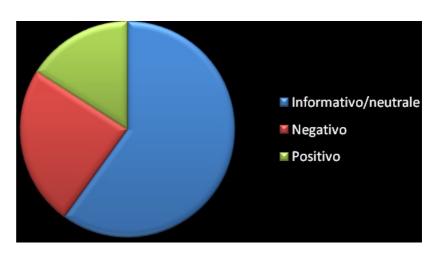
Posizione nel giornale (pagina):

Da pagina 1 a pagina 10: 16 Da pagine 11 a pagina 20: 47 Da pagina 20 a pagina 30: 27 Oltre pagina 30: 35



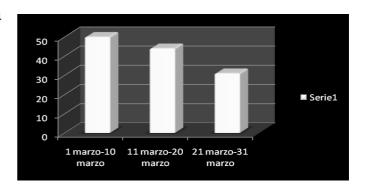
Giudizio dato dall'articolo:

Informativo: **75**Negativo: **30**Positivo: **20**



Serie temporale degli inserimenti (periodi/giorni più o meno caldi):

Dal 1 Marzo al 10 Marzo: **50** Dal 11 Marzo al 20 Marzo: 44 Dal 21 Marzo al 31 Marzo: **31**



Per informazioni, suggerimenti, correzioni e contatti:









Europe Direct Firenze

A.5. Analisi disaggregata dei dati per testata

Testata	Totale articoli	Giudizio positivo	Giudizio negativo	Giudizio informativ o/ neutrale	Tema prevalente
La Repubblica	24	4	7	13	Euro /BCE/ Temi economici (attenzione anche su Legislazione, Politica e Integrazione)
Il Corriere della Sera	54	6	16	32	Euro / BCE / Temi economici (attenzione anche su Politica estera, Politica e Integrazione)
Il Giornale	27	2	4	21	Euro / BCE / Temi economici
Il Giornale della Toscana	-	-	-	-	-
Il Tirreno	12	5	2	5	Euro / BCE/ Temi economici
Il Firenze	8	3	1	4	Euro / BCE/ Temi economici
La Nazione	-	-	-	-	-

A.6. Analisi qualitativa dei dati:

- Il Giornale della Toscana, approfondimento locale de Il Giornale, non presenta nel mese di marzo, così come nel precedente, alcun articolo che tratti di temi europei. Per il mese di marzo nemmeno La Nazione presenta articoli su temi europei.
- In generale, gli articoli si concentrano perlopiù nelle pagine centrali dei quotidiani; pochissimi articoli compaiono infatti nelle prime 16 pagine di ciascuna testata.
- Nella stragrande maggioranza dei casi il giudizio contenuto negli articoli è meramente informativo/neutrale (75 casi su 125).
- Ancora una volta i temi economici (Euro / BCE / Temi economici) si confermano quale argomento principale di tutte le fonti monitorate, con l'eccezione delle due maggiori testate (La Repubblica e Il Corriere della Sera) che trattano anche di altre tematiche quali Legislazione comunitaria, Politica e processo di integrazione, Politica estera.
- Nel corso del mese di marzo il tema europeo più discusso da tutti i quotidiani monitorati, sia nazionali che locali, è stato senza dubbio la vicenda della crisi greca che Bruxelles ha affrontato, e sta tutt'ora affrontando, per salvare non solo Atene ma anche l'euro.







B. ISTITUZIONI

Report elaborato da: Irene Campanella, Gennaro Nudo, Giovanna Sedda.

B.1. Fonti monitorate (elenco):

Province di: Arezzo, Livorno, Pisa, Massa, Lucca, Firenze, Prato, Pistoia, Siena, Grosseto; Comuni di: Firenze, Prato, Pistoia, Siena, Grosseto, Arezzo, Livorno, Pisa, Massa, Lucca; Regione Toscana;

Ufficio scolastico regionale;

Università di; Firenze, Pisa, Siena, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, IMT Lucca.

- B.2. Fonti scartate (eventuali): NO
- B.3. Fonti aggiunte alla rilevazione (eventuali): NO
- B.4. Analisi quantitativa dei dati:







Movimento Federalista Europeo

CDE – Centro di Documentazione Europea

Istituzione	Titolo dell'articolo	Data	Giudizio sul contenuto	Argomento
Comune di Livorno	Un nuovo portale per denunciare anonimamente atti di frode e corruzione	2/3/2010	Positivo	Consumatori
Comune di Livorno	Settimana europea delle competenze informatiche: un grande potenziale per il risanamento dell'economia europea	2/3/2010	Informativo / Neutrale	Euro / Banca Centrale Europea / Temi economici
Comune di Livorno	Europa 2020	3/3/2010	Informativo / Neutrale	Euro / Banca Centrale Europea / Temi economici
Comune di Livorno	Nuova pagina del Parlamento europeo per parlare di come fermare la violenza sulle donne	4/3/2010	Informativo / Neutrale	Altro
Comune di Lucca	Monito dell'Ue al governo italiano Applicare piano di rientro del deficit	16-03-2010	Positivo	Euro / Banca Centrale Europea / Temi economici
Comune di Pisa	Campagna di comunicazione del Parlamento europeo per la giornata internazionale della donna 2010	8/3/2010	Informativo / Neutrale	Eventi / Anniversari
Regione Toscana	Pubblicato invito a presentare proposte 2010 Energia Intelligente per l'Europa	25/03/2010	Positivo	Consumatori
Regione Toscana	Comitato delle Regioni lancia consultazione su strategia Europa	19/03/2010	Positivo	Euro / Banca Centrale Europea / Temi economici
Università di Firenze	Finanziato studio sulla cultura rupestre	16/03/2010	Positivo	Finanziamenti
Provincia di Firenze	PIERO BIGONGIARI LECTURES: LECTIO MAGISTRALIS DI ANTONIO CARVJAL MILENA	19/03/2010	Positivo	Eventi / Anniversari
Provincia di Pisa	Europa 2020:la strategia a lungo termine della Commissione Europea	22/03/2010	Positivo	Euro / Banca Centrale Europea / Temi economici

B.5. Analisi qualitativa dei dati:

Gli articoli, i post e le news dedicate all'Europa sui siti delle Istituzioni, seppur in numero ristretto, sono indicativi delle scelte operate dai *policy makers* locali: piuttosto che presentare riflessioni politiche e commenti di taglio culturale, gli articoli si concentrano sulle informazioni concrete da offrire ai cittadini, che possono andare dalle opportunità del Trattato di Lisbona (come le











CDE – Centro di Documentazione Europea

consultazioni pubbliche dei cittadini e l'"iniziativa dei cittadini europei") e della nuova strategia Europa2020, fino alle segnalazioni di finanziamenti comunitari.

Purtroppo, la frammentazione dei siti degli enti locali non permette di effettuare una rilevazione totale, in quanto le notizie sull'Europa (ad esclusione dei siti che si sono dotati di un apposito sotto-portale per le questioni europee) sono spesso disperse fra le informazioni date da ogni assessorato, dall'ufficio stampa e dagli organi politici (Sindaco/Presidente, Consiglio ecc.).

È importante sottolineare che alla comprensibile prevalenza dei temi economici si affianca un buon numero di notizie riguardanti eventi e celebrazioni, a sostegno dell'idea che in Toscana – nonostante l'evidente carenza di informazioni rilevata anche dal presente progetto – l'Europa venga studiata, discussa, interpretata continuamente, almeno dal mondo della politica, dell'accademia e degli "addetti ai lavori".







C. BLOG E SITI DELLA SOCIETÀ CIVILE

Report elaborato da: Alice Armillei, Marco Piunti, Valeria De Pascalis.

C.1. Fonti monitorate (elenco):

www.legambientetoscana.it

www.confconsumatoritoscana.it

www.arcitoscana.org

www.caritastoscana.it

www.fondazionebalducci.it

www.onlineforum.it

blog.intoscana.it

rete.comuni-italiani.it/blog/geo/09

www.unbacioneafirenze.net

rete.comuni-italiani.it/blog/geo/048017

blog.firenze-online.com

www.ftsnet.it

www.artemisiacentroantiviolenza.it

www.imille.org

www.temporeale.it

www.avisoaperto.it

www.ffeac.org/root.page

www.eugeniobaronti.it

firenze.liquida.it

C.2. Fonti scartate (eventuali): NO

C.3. Fonti aggiunte alla rilevazione (eventuali): NO

C.4 Analisi quantitativa dei dati:







Europe Direct Firenze Movimento Federalista Europeo

CDE – Centro di Documentazione					
Europea					

Tipologia	Denominazione	Titolo dell'articolo	Data	Giudizio sul contenuto	Argomento
Blog	www.avisoaperto.it	Josep Borrell a Palazzo Vecchio	4/3/2010	Positivo	Eventi / Anniversari
Blog	www.avisoaperto.it	Istituto diplomatico europeo, Renzi: "Collaborazione totale della città di Firenze"	4/3/2010	Positivo	Cultura
Blog	www.avisoaperto.it	L'Europa guidi l'economia o rischia il declino	11/3/2010	Negativo	Politica e processo di integrazione europea
Società Civile	Legambiente Toscana	Firenze: la proposta per la scuola diplomatica Ue tra consumo di suolo, tutela del paesaggio e recupero dell'esistente	5/3/2010	Positivo	Ambiente

C.5 Analisi qualitativa dei dati:

Il numero di post e di articoli nel mese di Marzo è aumentato rispetto a Febbraio, ma grazie ad un solo sito; ne risulta quindi un sostanziale pareggio – in termini di disinteresse generale per l'Europa da parte dei *blogger* toscani (o almeno da parte di quelli contenuti nel nostro campione) – con la rilevazione precedente. A quanto detto va necessariamente aggiunto che la maggior parte dei siti è o in fase di ricostruzione/ristrutturazione oppure non viene aggiornata frequentemente.

Dal punto di vista dei contenuti, invece, è da notare la differenza con i siti istituzionali: mentre quest'ultimi si sono concentrati sulle informazioni "di servizio", i blog hanno dato (ovviamente, considerata la loro natura "personale") più spazio al commento politico (di matrice europeista o comunque pro-Unione) e al resoconto di eventi dedicati all'Europa ma svoltisi sul territorio regionale.

Infine, questo mese si è mossa (seppur di poco) anche la società civile, con un articolo inserito da Legambiente toscana che – anche in questo caso – lega "globale e locale", Europa e Toscana, rispetto a tematiche ambientali. Nonostante ciò sorprende l'assenza di articoli e commenti da parte delle associazioni della società civile (movimenti ambientalisti in primis), considerato che l'ambito dell'impegno civile e delle campagne politiche, così come la dimensione dei problemi che devono essere affrontati dalle comunità nel mondo globalizzato, non può essere che continentale.

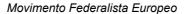
D. Conclusioni generali

Di seguito le considerazioni che possiamo trarre dal secondo mese di monitoraggio di WoE, considerazioni che non variano di molto rispetto all'osservazione di Febbraio: il confronto fra la stampa locale e quella nazionale sui temi europei decreta la netta sconfitta della prima; fanalino di











CDE – Centro di Documentazione Europea

coda restano gli inserti locali dei giornali nazionali, chiaro segnale di una divisione "funzionale" delle tematiche approfondite.

La crisi economica e le paure legate alla tenuta dell'Unione e dell'Euro hanno probabilmente incentivato un lieve aumento degli articoli sull'Europa pubblicati dai siti istituzionali e dai blogs, che in ogni caso rimangono ben al di sotto di qualsiasi livello di significatività ed informatività per i cittadini.

Infine è importante sottolineare l'impegno quasi nullo della società civile rispetto ai temi europei, almeno per quanto è possibile desumere dalla "vetrina telematica" offerta dalla rete; in un mondo che richiede sempre di più l'azione collettiva per affrontare problemi di natura sovranazionale, i passi da fare sono evidentemente ancora molti.